

LE STRATEGIE

Anche la Basilicata parte con gli under 19

L'annuncio: il via da Potenza con le prossime forniture

ANTONELLA INCISO

● La sfida è tornare a scuola in presenza, nonostante il covid abbia ripreso a mordere portando ad un balzo di contagi dell'82 per cento solo nell'ultima settimana. In Basilicata la ripresa lenta e costante dei nuovi positivi riporta l'attenzione sulla necessità di accelerare la campagna vaccinale, per riaprire in sicurezza. Una strada che per il governo regionale lucano passa anche dalla vaccinazione dei ragazzi fra i 12 ed i 19 anni. Un passaggio quest'ultimo annunciato ieri dall'assessore regionale alla Sanità, Rocco Leone, che ha spiegato come «si partirà dalla provincia di Potenza e successivamente la campagna proseguirà in provincia di Matera, appena arriverà la prossima fornitura vaccinale». In particolare, alle vaccinazioni potranno partecipare anche gli assistiti già prenotati sulla piattaforma Poste, scaricando il

modello a cura dei genitori o rappresentanti legali per gli assistiti minorenni. E se la somministrazione dei vaccini in Basilicata va avanti, superando le 600mila dosi inoculate, a riprendere con vigore sono sia il tracciamento dei contagi sia lo screening covid con i tamponi legati al «turismo covid free» in particolare nelle aree turistiche di Maratea e del Metapontino. L'obiettivo è fronteggiare l'impennata di casi registrati nell'ultima settimana che, secondo il monitoraggio dalla Fondazione Gimbe, ha registrato un aumento dell'82,4 per cento ed un peggioramento dei casi attualmente positivi che si attesta a 102 su 100 mila. Questo mentre sono «sotto soglia di saturazione i posti letto in area medica ed in terapia intensiva occupati dai pazienti covid-19». Resta, invece, al di sotto della media nazionale la percentuale di lucani che hanno completato il ciclo vaccinale: sono il 47,2 per cento a fronte della media italiana del 52,3 per cento.



Peso: 11%